

Prospettiva. Parte della geometria descrittiva, tesa alla rappresentazione di corpi tridimensionali sul piano, da un determinato punto di vista. Nell'arte, la p. è strettamente collegata alla rappresentazione dello spazio: vi sono quindi tante p. quante sono, nelle diverse epoche e culture, le concezioni dello spazio. Nel Rinascimento la p., non più considerata come principio ottico della visione, viene teorizzata (Brunelleschi, Alberti, Piero della Francesca) come struttura ideale dello spazio e fondamento della proporzionalità tra le cose singole e il tutto. Nella prassi artistica, la p. lineare rende la profondità dello spazio mediante il digradare delle grandezze ed il convergere di tutte le linee ad un punto di fuga situato sulla linea dell'orizzonte. Si chiama p. aerea quella che rende le distanze mediante il crescente spessore dell'atmosfera (Leonardo). Il variare del punto di vista dà luogo alle p. dall'alto e dal basso con diversi effetti di scórcio (v.).